

12 dicembre 2021

III Domenica di Avvento

Anno C

Anno 17 - Numero 4
www.luccatranoi.it



ANTIFONA D'INGRESSO
Rallegratevi sempre nel Signore,
ve lo ripeto: rallegratevi.
Il Signore è vicino!
(Cf. Fil 4,4.5)

Dio ci ama e ce lo dimostra in Gesù Cristo

La gente è turbata: Giovanni è un uomo buono, mostra loro una strada semplice, dà loro retta... che sia lui il Messia? Ed ecco la notizia: arriva uno più forte che battezerà in Spirito Santo e fuoco. Arriva il Cristo, è lui la risposta al cosa dovete fare, è lui colui che brucia dentro, che dà forza. Giovanni ancora non lo conosce eppure il suo cuore pulsa di gioia. Si sente quanto è affascinato da colui che annuncia, quanto ne è turbato, quanto lo desidera. Già: la gioia. Il tema di oggi è proprio la gioia. Curiosamente (e drammaticamente) pensare al Vangelo non dà gioia. I giovani che incontro declinano la parola "fede" con "noia, dovere, obbligo, Dio rompiscatole..." come mai? Forse hanno visto le nostre facce all'uscita di Messa! E si sono detti: "e questi sono coloro che hanno incontrato il Risorto?" Ah! Di quanta conversione abbiamo bisogno! Giovanni ha già il cuore colmo di gioia anche se ancora aspetta, anche se ancora non vede. Ma già gioisce. L'annuncio che vi faccio, la "buona novella" in mezzo a tante orribili notizie che ci raggiunge è proprio questa: **Dio ti ama e te lo dimostra in Gesù Cristo**. Accogliere Gesù è avere il cuore pieno di gioia. La fede cristiana è anzitutto gioia. Non gioia semplice, sciocca, ingenua: la gioia cristiana sia una tristezza superata, è una gioia conquistata a caro prezzo...

"Cosa dobbiamo fare?" Anche noi, Signore, come la folla chiediamo luce e insegnamento a chi ci conduce verso di te, ai tanti profeti del nostro tempo che ci invitano alla gioia e all'accoglienza. Maranatha, vieni Signore Gesù!



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Oggi risuona l'invito alla gioia e quando la liturgia parla di gioia, non intende un piacere superficiale ed effimero, ma una pienezza che dà senso al vivere: questa gioia ha la sua origine soltanto nella consapevolezza della presenza del Signore. Ora chiediamo a Dio di farci testimoni della lieta notizia del Vangelo, liberandoci dalle tristezze dei nostri egoismi.

Suggerisco di usare la seconda forma dell'Atto penitenziale, perché ci fa pregare insieme al versetto del salmo 50 (51), 3.6 l'invocazione tipica dell'Avvento tratta dal salmo 84 (85),8:

Pietà di noi Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

COLLETTA

O Dio, fonte di vita e di gioia, rinnovaci con la potenza del tuo Spirito, perché, affrettandoci sulla via dei tuoi comandamenti, portiamo a tutti gli uomini il lieto annuncio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio e vive e regna con te..**Amen.**

PRIMA LETTURA (Sof 3,14-17)

Dal libro del profeta Sofonia

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme:

«Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Is 12,2-6)

Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

SECONDA LETTURA (Fil 4,4-7)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

È la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le



vostre menti in Cristo Gesù.
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.

VANGELO (Lc 3,10-18)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

La liturgia d'avvento è tradizionalmente immersa in un'atmosfera di gioia, di attesa serena e fiduciosa, di speranza. La «cifra» stilistica di questa domenica è racchiusa sinteticamente nell'imperativo dell'antifona d'inizio, desunta dalla seconda lettura: **«Rallegratevi sempre nel Signore, rallegratevi, il Signore è vicino»** (Fil 4,4-5). Questo clima di gioia e di intimità permea l'inno di Sofonia (3,14-18a) posto nel lezionario odierno come prima lettura e costruito su due composizioni distinte (vv. 14-15 e 16-18a), successivamente inserite nel libro di questo profeta vissuto forse sotto Giosia (629-609 a.C.). Pur nel terrore allucinante del «giorno del Signore», dipinto dal profeta come «giorno d'ira, d'angoscia, di afflizione, di rovina, di sterminio, di tenebre, di caligine, di nubi, di oscurità, di squilli di tromba e di allarmi» (1,15-16), l'amore del Signore per Israele è continuo e assume toni tenerissimi. Il centro del carne è nella certezza espressa dal v. 15: Re di Israele è il Signore! Con questo sovrano invincibile il popolo non dovrà più temere, anche se è sull'orlo della rovina ed anche se è composto solo dai deboli e dai poveri. **È con la debolezza che il Signore trionfa**, come insegna tutta l'innologia veterotestamentaria (canto di Mosè, Es 15; canto di Debora, Gdc 5; canto di Anna, 1 Sam 2; canto di Giuditta, Gdt 16). La stessa gioia e la stessa fiducia animano anche il paragrafo desunto dall'ultimo capitolo della lettera indirizzata da Paolo alla comunità macedone di Filippi. Anche qui il centro **dell'esortazione alla gioia è in una frase parallela a quella di Sofonia: Il Signore è vicino!** (4,5). Come il Battista che aveva annunciato: «Il Regno dei cieli è vicino» (Mt 3,2), come il Cristo che aveva ripetuto lo stesso annuncio (Mc 1,15), così Paolo rilancia il nucleo del messaggio cristiano, cioè l'«evangelo del Regno» presente come seme e radice nel Cristo è «vicino» nella sua efflorescenza finale. L'atmosfera di gioia, di novità, il sorgere di una nuova alba per l'umanità è, infine, alla base "della pericope lucana **dedicata alla predicazione del Battista**. Anche qui al centro c'è lo stesso annuncio **di «presenza» e di «vicinanza» delle prime due letture**: Viene uno più forte di me che vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco (3,16). Due sono, perciò, i poli della narrazione lucana. Da un lato **l'attesa, la speranza umana** (3,10-15: in particolare vedi la frase «il popolo era in attesa» del v. 15). Questa attesa si concretizza nella domanda «Che cosa dobbiamo fare?» che Luca scandisce per ben tre volte, una domanda che affiora alle labbra dei primi convertiti dalla predicazione «pentecostale» di Pietro a Gerusalemme (At 2,37), una domanda che, secondo alcuni esegeti, apparteneva al rituale battesimale della Chiesa primitiva. La risposta del Battista, detagliata secondo le circostanze e secondo le varie categorie sociali e i condizionamenti del suo tempo, svela una prospettiva cara al vangelo di Luca. **La novità della vita, la gioia che apre il cuore è possibile solo attraverso il condividere i**

propri beni, attraverso la giustizia e l'attenzione per il povero e l'oppresso. Essere felici e aperti per il Regno significa tener conto degli altri nella propria vita collegando così la linea verticale dell'impegno di fede con quella orizzontale dell'impegno sociale.

Il secondo polo del brano lucano è **nell'annuncio del Cristo che il Battista lancia al «popolo in attesa».** Tutti i primi capitoli del vangelo di Luca sono intrisi di attesa, da quella dell'anziano Simeone (2,25) alla profetessa Anna, dagli ascoltatori della stessa Anna agli uditori del Battista. E l'oggetto dell'attesa è quasi comune: **il Consolatore, il Liberatore, il Purificatore definitivo, il Cristo.** Con l'apparato barocco dei simboli orientali già usati dal profeta Malachia (3,2-3) il Battista descrive l'azione del Cristo come quella del grande Battezzatore escatologico che «battezza in Spirito Santo e fuoco, che ha in mano il ventilabro per ripulire la sua aia, che brucia la pula nel fuoco inestinguibile» (Lc 3,16-17). Tutta la miseria e tutta la fragilità umana sono percorse da una corrente d'acqua viva e fecondatrice, da uno Spirito creatore e trasformatore, tutto il peccato e le ingiustizie che l'umanità colleziona nel suo vagare lontano da Dio sono consumate in questo crogiuolo purificatore. Cristo appare nella predicazione del Battista come Giudice e Salvatore. Non esiste una fisionomia solo «giudiziaria» e distaccata del Cristo nella visione teologica lucana, Cristo non è solo il Pantokrator immobile e solenne che domina i fondali bizantini ma anche colui che brucia ed elimina il male annidato nella storia dell'umanità, ma è soprattutto il Battezzatore, colui che purifica e libera. E il suo miglior giudizio è il perdono offerto a tutti coloro che hanno il cuore aperto nell'attesa.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Per la Chiesa, perché annunci sempre l'amore del Padre verso tutti come fonte della vera gioia. Preghiamo.

Per le donne, gli uomini e i bambini che sperano e soffrono ai confini dell'Europa, perché siano sostenuti dalla nostra preghiera e da una solidarietà concreta che permetta loro di sentirsi ancora essere umani e non scarti. Preghiamo.

Per tutti i cristiani, perché non si accontentino di vivere delle feste, ma possano gustare la bellezza dell'incarnazione che li rende fratelli di Gesù e figli di Dio. Preghiamo.

Per la nostra comunità e le nostre famiglie, affinché ogni aspetto della vita sia sostenuto dalla preghiera, dalla carità, dalla speranza e dalla gioia. Preghiamo.

Per tutti coloro che al conflitto e alla violenza preferiscono il dialogo e la realizzazione di progetti di pace e convivenza tra persone appartenenti a culture, religioni e sensibilità diverse. Preghiamo.

Per tutti gli operatori di pace, perché sia benedetto e protetto il loro servizio per la giustizia e l'umanità, e nascano frutti di pace dal loro lavoro. Per i governanti, perché guidino il mondo su vie di pace e di dialogo. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene

nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i pecca-

ti del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Formaggini

Pannolini per bamini misura 5 e 6

Latte confezioni 1/2 litro

Prodotti igiene e per la csa

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412 - 3661062288

Attenzione! Distribuzione pacchi alimentari

Dal 1 dicembre la distribuzione dei prodotti alimentari cambia modalità: dal modo tradizionale si passa alla "modalità emporio solidale" con apertura **tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.**

Per informazioni chiamare i numeri **il lunedì e il martedì 3487608412 - 3661062288**

FACCIAMO FESTA CON...

La famiglia del bambino **Lessi Raffaele** che con il Battesimo è entrato nella Famiglia del Signore e nella nostra Comunità

VICINI NELLA PREGHIERA CON...

La famiglia di **Bernardino Soriani** che è tornato alla Casa del Padre

Per celebrare il Sacramento della Riconciliazione per Natale

In questo tempo siamo sollecitati a riscoprire la gioia del Perdono del Padre attraverso il sacramento della Riconciliazione.

Da lunedì 20 fino a venerdì 24 ci sono diversi momenti per vivere il sacramento.

Lunedì 20, martedì 21 e mercoledì 22 in **san Leonardo in Borghi** confessioni dalle ore 9,30 alle 11,00 e dalle 16,30 alle 17,45.

Giovedì 23 dalle 9,30 alle 11,00

Inoltre ci saranno tre Liturgie penitenziali con Assoluzione generale per i giovani e gli adulti della nostra Comunità parrocchiale

- venerdì 17 alle ore 16,30 nella chiesa di santa Maria Forisportam

- domenica 19 alle ore 16,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

- giovedì 23 alle ore 17,00 nella chiesa di san Leonardo in Borghi

Nella chiesa di san Giusto
CONFESSIONI INDIVIDUALI da LUNEDÌ 20 a VENERDÌ 24: ore 9,30-11,30 e dalle ore 16,30-18,00

AGENDA PARROCCHIALE



12 DOMENICA III Domenica d'Avvento Sof 3,14-17; Cant. Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18

Inizio del cammino delle coppie che si preparano al sacramento del matrimonio: chiesa di san Paolino ore 21,00

I Gruppi san Tommaso e san Michele partecipano alla messa delle 10,30 (appuntamento ore 10,00)

Incontro del Gruppo san Pierino dopo la messa delle 10,30

13 LUNEDÌ S. Lucia

Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27

Nella chiesa di san Michele messe ore 10 e 18. (*non c'è la messa delle 18 a san Leonardo*). Durante la giornata momenti di preghiera personale e comunitaria. **Confessioni** 9,00-10,00 e 16,30-18,00

14 MARTEDÌ S. Giovanni della Croce Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32

Apertura Centro Ascolto 10,00—12,00
Incontro della Commissione Liturgia, locali di san Leonardo in Borghi ore 18,30

15 MERCOLEDÌ S. Valeriano Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23

16 GIOVEDÌ S. Adelaide Is 54,1-10; Sal 29; Lc 7,24-30

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLA CITTÀ” con don Luca Bassetti ore 18,30 chiesa di san Paolino



INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO

ore 21,00 nei locali di san Paolino gli incontri con la Parola di Dio attraverso la lettura del vangelo domenicale.

La lettura degli Atti degli Apostoli ore 10,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

17 VENERDÌ S. Giovanni de Matha Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17

Liturgia penitenziali con Assoluzione generale per i giovani e gli adulti della nostra Comunità parrocchiale alle ore 16,30 nella chiesa di santa Maria Forisportam

18 SABATO S. Graziano Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24

Gruppo san Tommaso (V elem) ore 15,00 locali di san Tommaso in Pelleria

Gruppo san Frediano (I media) ore 15,00 locali di san Pietro Somaldi

19 DOMENICA IV Domenica d'Avvento Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45

Liturgia penitenziali con Assoluzione generale per i giovani e gli adulti della nostra Comunità parrocchiale alle ore 16,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

Incontro di Preghiera Ecumenico con la Comunità Valdese di Lucca. Chiesa di san Pietro Somaldi, ore 17,30: presiede mons. Paolo Giulietti

IN EVIDENZA

Elenco delle Messe per Natale, dalla Vigilia fino all'Epifania

Venerdì 24 Vigilia di Natale

ore 18,00 S. Pietro Somaldi
ore 19,00 S. Maria Bianca
(presiede l'arcivescovo Paolo Giulietti)
ore 21,30 S. Martino in Vignale
ore 23,00 chiesa Cattedrale
ore 23,30 S. Frediano

Sabato 25 Natale del Signore

ore 9,00 S. Pietro Somaldi
ore 10,30 S. Maria Bianca
ore 10,30 chiesa Cattedrale
ore 12,00 S. Frediano
ore 18,00 S. Maria Bianca
ore 19,00 S. Paolino

Domenica 26 Santa famiglia

ore 9,00 S. Pietro Somaldi
ore 10,30 S. Maria Bianca
ore 12,00 S. Frediano
ore 18,00 S. Maria Bianca
ore 19,00 S. Paolino

Venerdì 31 dicembre

ore 9,00 S. Leonardo in Borghi
17,00 Cattedrale – *Te Deum*
Non ci sono le messe vigiliari

Sabato 1° Gennaio

ore 9,00 S. Pietro Somaldi
ore 10,30 S. Maria Bianca

ore 12,00 S. Frediano
ore 17,00 S. Maria Bianca
ore 17,00 chiesa Cattedrale
ore 18,00 S. Maria Bianca
ore 19,00 S. Paolino

Domenica 2 gennaio

Il Domenica dopo Natale

ore 9,00 S. Pietro Somaldi
ore 10,30 S. Maria Bianca
ore 12,00 S. Frediano
ore 17,00 S. Maria Bianca
ore 17,00 chiesa Cattedrale
ore 18,00 S. Maria Bianca
ore 19,00 S. Paolino

Epifania del Signore

Mercoledì 5 gennaio

vigliare san Frediano ore 17,30

Giovedì 6 gennaio

ore 9,00 S. Pietro Somaldi
ore 10,30 S. Maria Bianca
ore 10,30 chiesa Cattedrale
ore 12,00 S. Frediano
ore 18,00 S. Maria Bianca
ore 19,00 S. Paolino

NOVENA DEL SANTO NATALE

Da giovedì 16 nella chiesa di san Leonardo in Borghi alla fine della messa delle ore 18,00

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



INGRESSO: INNALZATE NEI CIELI LO SGUARDO

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

RIT. Vieni, Gesù, vieni, Gesù!
Discendi dal cielo,
discendi dal cielo.

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo. **RIT.**

SALMO RESPONSORIALE



OFFERTORIO: ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
In questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il pane che Tu ci dai:
Trasformalo in Te, Signor.

Benedetto nei secoli,
Benedetto nei secoli.

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
In questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il vino che Tu ci dai:
Trasformalo in Te, Signor. **IT.**

RIT. Benedetto nei secoli il Signore,
Infinita sorgente della vita.

COMUNIONE: CREDO IN TE SIGNORE

Credo in te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cie-
lo, e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.

Credo in te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.

Credo in te, Signore, credo che tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

FINALE: MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi,
Lui che guarda l'umile serva
e disperde i superbi
nell'orgoglio del cuore.

L'anima mia esulta in Dio mio salvatore.
L'anima mia esulta in Dio mio salvatore.
La sua salvezza canterò.

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (190 posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale (senza segnalazione della presenza)

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi www.diocesilucca.it; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero 0583 53576, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10 alle 12

0583 53576